

“MORO VIVE” CON L’ON. GERO GRASSI

È passata tutta la storia dell’Italia repubblicana nella Biblioteca del Liceo Classico il giorno 16 novembre, durante le tre ore di incontro con l’on. Gero Grassi per il progetto “Moro vive”, volto a far conoscere ai giovani studenti la storia d’Italia ancora non scritta nei libri di testo, che vede Moro protagonista di un impegno che ruota sempre intorno alla persona.



La fine del fascismo, la Costituente, il secondo dopoguerra, l'Italia, e la Puglia, povera ed analfabeta, in cui Moro, Ministro della Pubblica Istruzione, è l'ispiratore della trasmissione "Non è mai troppo tardi" e della riforma che rende la scuola media obbligatoria. Il piano "Solo" e la P2, che è tornata tantissime volte nel discorso dell'on. Grassi, la democrazia limitata uscita dalla guerra e dagli accordi di Yalta, quegli accordi che avrebbero dovuto essere cambiati per far diventare il paese veramente autonomo e per avviare un processo di ammodernamento. E, ovviamente, il rapimento, i depistaggi, le false verità propinate agli italiani, le BR, ma anche il KGB, la Cia, il Sismi, la mafia, le Renault in cui il corpo dolente di Moro viene ritrovato, l'autopsia. Su tutto, in queste tre ore in cui le alunne e gli alunni delle terze del Liceo Classico hanno prestato massima attenzione, è passata l'Italia che avrebbe potuto essere se il progetto politico di Aldo Moro fosse andato in porto, un'Italia diversa e migliore.

Il progetto "Moro vive" è un'iniziativa del Consiglio Regionale pugliese. L'on. Grassi, proponente la Commissione parlamentare d'inchiesta sul Caso Moro, ha distribuito agli alunni una brochure sulla figura del politico pugliese e lasciato in dotazione alla scuola alcune copie del suo libro "Aldo Moro: La verità negata", dando indicazione che tutto il materiale cui ha fatto cenno nell'incontro è rintracciabile sul sito www.gerograssi.it.

